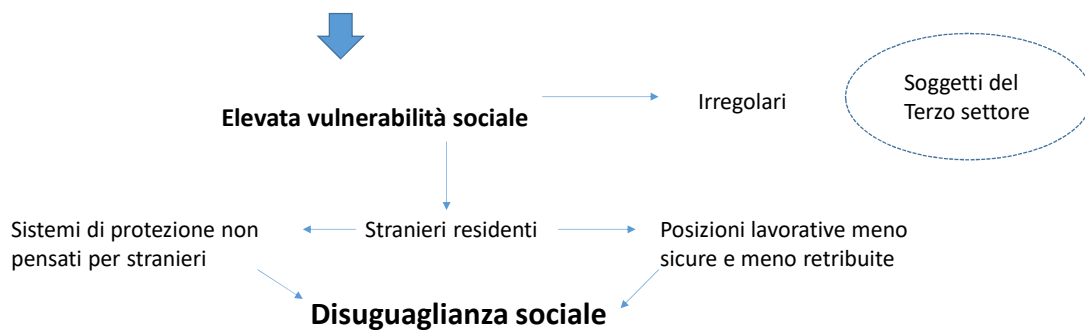


Le fasi dei flussi migratori

- Anni '50-'60:
- direttrice sud-nord → migrazione di manodopera dai Paesi del Mediterraneo verso gli Stati del nord
- Migrazione dai Paesi ex colonie verso i Paesi coloniali → prime politiche rivolte agli immigrati
- Anni '70: cala la richiesta di manodopera straniera → migrazioni per ricongiungimento familiare = stabilizzazione degli immigrati
- Fine anni '80 inizio anni '90: crollo del muro di Berlino → nuova ondata migratoria ... quali differenze?

- In passato l'immigrazione era legata ad accordi tra Stati
- Anni '90 minor regolamentazione → flussi irregolari alimentati dai bisogni di cura delle famiglie dello Stato di accoglienza
- Problema di protezione sociale:
 - delle famiglie dello Stato di accoglienza
 - delle persone migranti → sistema di protezione pensato per i residenti



Immigrazioni: quali strategie?

- Assimilazione = uniformarsi acriticamente alla cultura del paese di accoglienza
- Ingrossamento = sottolineare in modo importante le caratteristiche della cultura di provenienza
- Integrazione = trovare un equilibrio = canale di comunicazione tra culture differenti

Le strategie dei diversi Paesi

- Modello assimilazionista (es. Francia) = la persona deve aderire ai valori e alla cultura francese
- Modello pluralista (es UK) = è richiesto un certo grado di adesione, ma sono ammesse le differenze
- Modello dell'istituzionalizzazione della precarietà (es. Germania) = immigrato è sempre considerato ospite; le politiche tendono alla tutela della diversità in previsione di un rientro della persona nel suo Paese d'origine

E l'Italia? sospesa tra due istanze

